

Rassegna del 31/12/2011

NAZIONE PISA - Odissea per una sedia a rotelle "Rimbalzato da un ufficio a un altro" - ...	1
NAZIONE PONTEDERA - Grande distribuzione e prodotti locali - ...	2
NAZIONE PONTEDERA - Dal grande schermo alla pista del Boccaccio - ...	3
NAZIONE PONTEDERA - Il presepe di don Armando fa il pieno di sottoscrizioni - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - L'isola ecologica chiude a Capodanno - ...	5

LA DENUNCIA «HO DOVUTO NOLEGGIARLA»

Odissea per una sedia a rotelle

«Rimbalzato da un ufficio a un altro»

IL LABIRINTO

«Ho fatto subito la richiesta all'Asl di Vecchiano, poi Fornacette e Volterra»

«MIA moglie aveva bisogno di una sedia a rotelle: dopo più di dieci giorni che ho fatto richiesta all'Asl, ho dovuto prenderla a noleggio». E' la denuncia di un milgliarinense e della sua odissea durata circa due settimane, tra numeri di telefono sbagliati, uffici e richieste rimaste sospese nel limbo della burocrazia. La brutta avventura del signor Mario Rossi (nome fittizio) è cominciata 13 giorni fa, quando, improvvisamente, la moglie ha avuto bisogno di una sedia a rotelle perché impossibilitata nella deambulazione. «Ho fatto immediatamente richiesta all'Asl di Vecchiano — spiega — e l'ufficio che ho contattato mi ha detto che avrebbe inoltrato la domanda a un altro ufficio di Fornacette». Da quel momento, il signor Rossi ha cominciato ad andare alla deriva e fino ad oggi non ha ancora ricevuto l'aiuto richiesto. «Dopo una settimana che non ricevevo né la sedia, né tantomeno notizie sulla mia pratica — continua —, ho contattato l'ufficio preposto e mi è stato dato un numero nuovo da contattare. Per tre giorni ho continuato a chiamarlo, ma non ho mai trovato la linea libera. Ho contattato di nuovo il primo ufficio e dopo una serie di rimbalzi di telefonate mi è stato passato il centralino di vari ospedali, tra i quali quello di Volterra, dal quale sono stato reindirizzato verso il primo ufficio a cui avevo avanzato richiesta. Passati quindi 11 giorni dall'inizio della faccenda, ho cominciato a perdere la pazienza e, quando ho cercato di far valere i miei diritti, mi è stato risposto che 'gli operatori hanno fino a 21 giorni di tempo per sbrigare le pratiche'. Insomma, alla fine, ho dovuto prendere la sedia a noleggio da una sanitaria».



INCONTRO**Grande distribuzione
e prodotti locali**

LA certificazione dei prodotti locali è il tema avanzato dalla Cia in un recente incontro con la grande distribuzione a Fornacette. L'associazione degli agricoltori ha chiesto maggior rigore nell'indicazione della provenienza dei prodotti venduti nei supermercati. Ha partecipato all'incontro anche la Provincia che ha presentato il suo piano del cibo.



Dal grande schermo alla pista del Boccaccio

UN CAPODANNO spensierato all'insegna del divertimento e della bellezza al Boccaccio di Calcinaia, ovvero al Centro torretta white, il famoso locale della Valdera. Ospite della serata in esclusiva nazionale, Ariadna Romero (nella foto), la bella protagonista del nuovo film di Pieraccioni "Finalmente la felicità" in questi giorni nelle sale, Cineplex compreso, dal cui schermo Ariadna uscirà idealmente per passare concretamente la serata e la notte nei locali del Centro Torretta Withe. La Romero, nata a Cuba venticinque anni fa è approdata al cinema di recente. Come modella è stata testimonial di alcuni spot televisivi e ha partecipato a trasmissioni come "Ballando con le stelle" e "Quelli che il calcio". In programma stasera al Boccaccio balli scatenati fino all'alba in tutte le sale del locale. Nel Viper8 musica anni 90 con Maximilian. Nella Piazzetta happy house con dj Profeti. Al Caragatta fashion style con Francesco Buffa, mentre al Viper8 musica a 360° con il dj Paolo Ferrari. Per prenotazioni e informazioni sulla serata al Boccaccio: 3471949376 o 3463790115.



LA PROTAGONISTA DEL FILM DI PIERACCIONI



LARI DOPO L'ATTACCO DI FORZA NUOVA

Il presepe di don Armando fa il pieno di sottoscrizioni

— PERIGNANO —

IL PRESEPE di Don Armando Zappolini fa il pieno di visite e di firme per «dare la cittadinanza italiana ai bambini nati in Italia da genitori stranieri». Il tutto sotto i riflettori di una raffica di prese di posizione a tutti i livelli per difendere la scelta del sacerdote dall'attacco di Forza Nuova che ha definito il parroco il «compagno Zappolini», facendo appello alle autorità ecclesiastiche perché mettessero fine alle iniziative propagandistiche in parrocchia. In prima fila anche il vescovo di San Miniato monsignor Fausto Tardelli che dice: «Non c'è alcun bisogno di intervenire e anzi anche io condivido la scelta di don Armando Zappolini di un presepe che richiami i temi dell'accoglienza e della cittadinanza — dice il prelado — Non solo quel presepe non è fuori luogo in una chiesa ma anche io personalmente sono favorevole all'ampliamento del diritto di cittadinanza, secondo regole che devono essere sempre rispettate da tutti con la piena integrazione rispetto al Paese in cui si vive. Ho celebrato messa insieme a don Armando e l'ho visto tranquillo così come lo è tutta la comunità cattolica che rappresento». Solidarietà al parroco di Perignano, impegna-

to in Sicilia con la carovana antimafia di Libera e con l'osservatorio sulla legalità della provincia di Pisa. Solidarietà anche dall'Italia dei Valori-Valdera: «Siamo consapevoli che ciò possa significare ben poco per gli spregevoli aggressori di Don Armando, perché di aggressione si tratta, anche se verbale. Ma chi vive sotto minaccia trae da queste manifestazioni di solidarietà fiducia nella propria azione e consapevolezza che il seme piantato sta dando i frutti sperati». Anche l'amministrazione comunale di Lari si stringe intorno al proprio parroco attaccato «per aver allestito un presepe a sostegno della proposta di legge di concedere la cittadinanza italiana ai figli di immigrati nati in Italia». In seguito alle dichiarazioni di Forza Nuova, si sono mosse anche le sezioni Anpi di Fucecchio e di Santa Croce per sottolineare «lo sdegno verso parole piene di odio e razzismo in merito alla lodevole iniziativa che Don Armando ha promosso all'interno della sua chiesa a Perignano». Rifondazione Comunista di Pisa parla di «il clima di odio crescente verso gli stranieri nel nostro paese, alimentato da numerose forze politiche, spesso d'accordo con toni diversi su questo argomento».



L'isola ecologica chiude a Capodanno

— CALCINAIA —

NEL GIORNO di San Silvestro, il gestore Geofor comunica che il pomeriggio del 31 dicembre, in previsione della scarsa o nulla affluenza degli utenti al Centro di Raccolta di Via del Marrucco, è stata disposta la chiusura dello stesso. Pertanto oggi, sabato 31 dicembre, il Centro di Raccolta rimarrà aperto dalle ore 8 alle ore 12.45.

